

Scheda di sicurezza del 31/5/2011, revisione 1

1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DEL PREPARATO E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:
Nome commerciale: ROGAR X PLUS PASTA
Codice commerciale: MA72
Tipo di prodotto ed impiego: Presidi medico chirurgici

1.2 Usi principali della sostanza/del preparato e usi sconsigliati
Esca rodenticida per uso domestico e civile.

1.3 Dati relativi al fornitore della scheda di sicurezza

Fornitore:
Mayer Braun Deutschland Srl
Via Brigata Marche, 129
31030 Carbonera (TV)
Tel. +39 - (0)422 445455
Fax +39 - (0)422 398244

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
info@argchemical.it

1.4 Numero di telefono per le emergenze

Mayer Braun Deutschland Srl - Tel. +39 - (0)422 445455
Centro Antiveneni – POLICLINICO GEMELLI - ROMA 06/3054343

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Nessun pericolo specifico è riscontrabile nel normale utilizzo.

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e dei preparati, e relativa classificazione:
Nessuna.

4. INTERVENTI DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.
Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).
Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.
Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.
Non dare nulla da mangiare o da bere.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.
In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.
In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.
In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di un consulto medico immediato e di un trattamento speciale

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).
Trattamento:
Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:
Acqua.
Biossido di carbonio (CO₂).
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:
Nessuno in particolare.

5.2 Rischi particolari comportati dalla sostanza o dal preparato

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.

5.3 Avvertenza per i vigili del fuoco

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.
Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.
Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. PROVVEDIMENTI IN CASO DI DISPERSIONE ACCIDENTALE

- 6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2 Misure precauzionali di tipo ambientale
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la pulitura
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4 Rimandi ad altri paragrafi
Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3 Uso/i finale/i specifico/i
Nessun uso particolare

8. PROTEZIONE PERSONALE/CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

- 8.1 Parametri di controllo
ROGAR X PLUS PASTA - Index: NA, CAS: NA, EC No: NA
TLV TWA - TLV STEL- VLE 8h- VLE short: Nessuno
- 8.2 Controlli dell'esposizione
Protezione degli occhi:
Non richiesto per l'uso normale. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro.
- Protezione della pelle:
Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.
- Protezione delle mani:
Non richiesto per l'uso normale.
- Protezione respiratoria:
Non necessaria per l'utilizzo normale.
- Rischi termici:
Nessuno
- Controlli dell'esposizione ambientale:
Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali
- | | | |
|--|-----------------|------|
| Aspetto e colore: | pasta con grano | |
| Odore: | caratteristico | |
| Soglia di odore: | N.A. | |
| pH: | N.A. | |
| Punto di fusione/congelamento: | N.A. | |
| Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: | N.A. | N.A. |
| Infiammabilità solidi/gas: | N.A. | |
| Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: | N.A. | N.A. |
| Densità dei vapori: | N.A. | |
| Punto di infiammabilità: | 250 ° C | |
| Velocità di evaporazione: | N.A. | |
| Pressione di vapore: | N.A. | |
| Densità relativa: | N.A. | |
| Idrosolubilità: | insolubile | |
| Liposolubilità: | insolubile | |
| Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): | N.A. | |
| Temperatura di autoaccensione: | N.A. | |
| Temperatura di decomposizione: | N.A. | |
| Viscosità: | N.A. | |
| Proprietà esplosive: | N.A. | |
| Proprietà comburenti: | N.A. | |
- 9.2 Altre informazioni
- | | | |
|--|------|--|
| Miscibilità: | N.A. | |
| Liposolubilità: | N.A. | |
| Conducibilità: | N.A. | |
| Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze | N.A. | |

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

- 10.1 Reattività
Stabile in condizioni normali
- 10.2 Stabilità chimica
Stabile in condizioni normali
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose
Nessuno
- 10.4 Condizioni da evitare:
Stabile in condizioni normali.

- 10.5 Materiali incompatibili:
Nessuna in particolare.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:
Nessuno.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

- 11.1 Informazioni su effetti tossicologici
Non sono disponibili dati tossicologici sulla miscela in quanto tale. Si tenga, quindi, presente la concentrazione delle singole sostanze al fine di valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione alla miscela.
Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel preparato:
- Polietilenglicole - CAS: 25322-68-3, EC No: NA, Index: NA
LD50 orale ratto >25000 mg/kg
LD50 dermale ratto >20000 mg/kg

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

- 12.1 Tossicità
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Non utilizzare durante la fioritura: il prodotto è tossico per le api.
- 12.2 Persistenza e degradabilità
Nessuno
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo
N.A.
- 12.4 Mobilità nel suolo
N.A.
- 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- 12.6 Altri effetti nocivi
Nessuno

13. OSSERVAZIONI SULLO SMALTIMENTO

- 13.1 Metodi di smaltimento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

- 14.1 Numero ONU:
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2 Nome di spedizione ONU appropriato:
N.A.
- 14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:
N.A.
- 14.4 Gruppo d'imballaggio:
N.A.
- 14.5 Rischi ambientali
- 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC
Inquinante ambientale :
No

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

- 15.1 Norme sulla salute, la sicurezza e la protezione dell'ambiente/legislazione specifica della sostanza o del preparato
D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009.

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

- 15.2 Valutazione della sicurezza chimica
No

16. ALTRE INFORMAZIONI

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.
H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H312 Nocivo per contatto con la pelle.
H302 Nocivo se ingerito.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H310 Letale per contatto con la pelle.
H300 Letale se ingerito.
H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per contatto con la pelle e per ingestione.

H332 Nocivo se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.